

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno: Anno L. 16 - Semestre L. 8

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Massena & Vingler

L'iniziativa commerciale nell'Europa nuova

L'Austria che ha visto dopo pochi anni di guerra turco-balcanica, trascinare il suo sogno espansionista...

I territori turchi, conquistati dalla Bulgaria...

I territori turchi, conquistati dalla Bulgaria, hanno sempre avuto stretti rapporti commerciali con l'Austria...

La caduta di Rodi: sei mesi dopo essa era alla mercé del musulmano...

La caduta di Rodi: sei mesi dopo essa era alla mercé del musulmano. Ma nessuno — io credo — ha osservato nell'ultimo periodo della occupazione dell'isola...

Il medico dott. Tavello gli apprestò tutte le più sollecite ed amorevoli cure...

Il medico dott. Tavello gli apprestò tutte le più sollecite ed amorevoli cure ma dubita di riuscire a strapparlo alla morte.

Si frattura una gamba

Luigi Tonizzo d'anni 55 da Varmo discendendo da un calesse cadde in così malamente da fratturarsi la gamba destra.

Notizie dal Friuli

premi del Ministero della Guerra alle cavalle Bretoni importate da Osoppo da S. Daniele da Spilimbergo da Pordenone da Torre di Pordenone da Pozzuolo del Friuli

Per contravvenzioni alle leggi sociali

Il nostro Pretore nella udienza di ieri ha pronunciate diverse sentenze di condanna per contravvenzioni alle leggi sociali.

RODI NELLA STORIA

Il 25 giugno 1522 segnò l'inizio della caduta di Rodi: sei mesi dopo essa era alla mercé del musulmano. Ma nessuno — io credo — ha osservato nell'ultimo periodo della occupazione dell'isola...

Cronaca Cittadina

La gazza....

La presidenza della Pro Montibus, comunicò alla stampa, che in buona fede riproduceva, come ad essa unicamente spettasse il merito della rinovazione dell'anno sussidio ministeriale di L. 2000 concesso da ben 23 anni alla Scuola Cestari.

La verità invece è (e se fosse stata nota a tempo la stampa, compresi noi pure, non avrebbe ospitato senza commenti la comunicazione della Pro Montibus), che il sussidio alla Scuola Cestari venne fatto ritardare, quest'anno, ad opera di certa gazza che si annida... tra gli alberi della Pro Montibus. La quale fece stampare la comunicazione in parola.

Il presidente della Commissione delle Scuole Cestari, però, ieri intervenne con una lettera diretta a un giornale cittadino, nella quale così si esprimeva: «La buona amicizia che ho per la «Pro Montibus» con mi impedisce di dire la verità. E cioè: «che il sussidio da oltre vent'anni viene annualmente conferito alla scuola Cestari, «che quest'anno la deliberazione ministeriale di continuità del sussidio venne di qualche mese ritardata, «che, impensierita di ciò, la Commissione Cestari, fin dagli ultimi mesi dell'anno scorso, fece pratiche al Ministero di A. Ind. e Comm. onde il sussidio non venisse a mancare; «che dette pratiche vennero appoggiate efficacemente fin dal gennaio dell'anno corrente in modo precipuo dall'Associazione Agraria Friulana a mezzo del comm. Pecile e del cav. Rubini nonché dagli on. Prampiero, Girardini e Morpurgo.

«che fino 20 febbraio 1913 S. E. Nitti diede affidamenti per la rinovazione del sussidio. «ad il 16 aprile il comm. Sassone, direttore generale delle Foreste, annunciava l'imminente concessione». E' chiaro?

La gazza... è servita.

A proposito dell'assemblea dei ragionieri

Egregio Sig. Redattore,

Con la lettera aperta pubblicata su cod. preg. Giornale e diretta al chiaro prof. Cottarelli, il rag. Comparetti si lagna perché la relazione dell'assemblea di sabato scorso manca del pregio della sincerità in fatto di cronaca.

Inteso — domenica sera — dai redattori di un giornale cittadino di favorirgli un cenno sulla predetta assemblea, ho aderito di buon grado. E poiché il rag. Comparetti non trova esatto né sincero il cenno da me compilato, io mi sento in dovere di dichiarare che la mancata sincerità di cui egli si lagna è a tutto suo vantaggio: basterebbe che egli rileggesse i tre ordini del giorno, di crescente deplorazione, votati all'unanimità — meno il suo voto — (ordini del giorno che potranno, al caso, essere pubblicati) per persuadersi che le inesattezze del cenno di cui si tratta, dipendono soltanto dall'aver io voluto arrecare il minor male possibile.

Ringraziando, con tutta osservanza.

Udine, 24 giugno 1913.

Dev. mo

Rag. Giovanni Ragazzoni

Il telefono del Paese porta il N. 211

Camera di Commercio

La Camera è convocata in seduta pubblica per il giorno di **Venerdì 4 luglio p. v. alle ore 10 ant.** per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Interpellanza del con. Serafini circa la questione del mais guasto.
3. Relazioni della Commissione di Vigilanza dei Magazzini generali.
4. Approvazione del Consuntivo del 1912.
5. Approvazione di residui attivi e passivi dei precedenti esercizi.
6. Referendum sul nuovo Statuto dell'Unione delle Camere di Commercio.
7. Voto sul progetto di riordinamento delle tariffe ferroviarie.
8. Sottoscrizione d'azioni per l'Esposizione di prodotti italiani a Tripoli.
9. Modificazione dei regolamenti della Stagionatura ed Assaggio delle sete.
10. Concorso per il posto di Vice Segretario.
11. Ricorso del rag. Antonio Cangiolo per essere iscritto nel ruolo dei curatori di fallimenti.

Seduta segreta

Il ricorso del rag. Antonio Cangiolo per essere iscritto nel ruolo dei curatori di fallimenti.

Un fatto

Moriva ieri, il disottenne Giovanni Francescato di Nicolò. Egli era il conforto e la soddisfazione dei genitori che lo idolatravano. Con splendido risultato percorse le tecniche, trovò prima occupazione presso l'ing. Cudgnello indi all'Associazione Agraria Friulana, ed aveva saputo farsi stimare ed amare per le ottime doti di mente e di cuore.

Al desolati genitori troppo provati dalla sventura, le nostre condoglianze.

Onoranze funebri

A favore della Colonia Alpina in morte di Florit Giovanni offrirono L. i signori: Tonini Gabriele, Evaristo Recardini, Aurelio Malagnini, avv. Ermate Tavasani, Ernesto Sauti, Angelino Fabris, avv. Ubaldo Borghese, Arturo Piccinini, Ernesto Citta, Pietro Casoli, Doretto Emilio, Angeli Valentino. All'Associazione Scuola e Famiglia e Alla Società Protettiva dell'Infanzia in morte di Mezzati Gio Battista: Missio Giovanni 2; di Sdrigotti Anna: avvocato Sabbadini 2, avv. cav. Giuseppe Nimis 5.

Alla Società Friulana dei Veterani e Reduci in morte di Bodini Francesco: Paolini Antonio 1, De Beirardo co. Orazio 1, Pagnutti Gino 1, Fuxari D. Giovanni 1, Lestuzzi Luigi 1; del Tenente Colonello cav. Oddo: Moschini cav. prof. Luigi 3, Alciani cav. Giuseppe 3, Tenente colonello Marcotti ing. Raimondo 5, Del Fabro cav. Enrico 1; di Ferrarona Enrico: Sciala cav. Vittorio 5.

Beneficenza

Nella luttuosa circostanza della morte del sig. Enrico Ferrarona, il di lui fratello comm. Generale Raffaele elargì alla Società dei Veterani e Reduci lire 100.

La Presidenza ringrazia il generoso donatore.

Il Metastile Mecarini

... tanto per uso interno che per uso podermico è prescritto dai magistrati dei medici italiani e stranieri, come un ricostituente sicuro e di pronto effetto nelle anemie negli esaurimenti nervosi, ed in tutte le forme di debolezza dell'organismo.

Le inserzioni

per la «Gazzetta di Venezia» (A. Adriatico) e giornali di fuori, si ricevono all'Ufficio consessionario Hasenstein e Vogler V. E. S. p. p.

Cronache e commenti

Dal ponte del Cormor....

(Echi del suicidio di Ieri)

I nostri concittadini hanno appreso ieri, dalla gazzetta locale, la notizia del raccapricciante tentativo suicidio del signor Gustavo Raiser di Udine.

I diligenti cronisti dei giornali non hanno mancato di illustrare il tragico fatto di tutti i particolari che fu loro possibile attingere per renderne fedele e dettagliato il resoconto e per gettare qualche sprazzo di luce sulle cause che determinarono il disgraziato e inaudibile spietatamente contro se stesso.

Ma quello che i giornali non dicono — o cui accennano solo suggestivamente — è l'atteggiamento tenuto dagli spettatori casuali — in parte contadini dei pressi di S. Caterina, ma... non tutti contadini... non tutti di S. Caterina — i quali, dall'alto del ponte, assistevano allo scempio che l'infelice faceva di sé nel sottostante letto del torrente.

Affacciati al parapetto del ponte, costoro guardavano la scena riacca precipitante (pensate, un uomo che, precipitato da quell'altezza; peso, contuso, le membra spezzate e grondante sangue, inferisce ancora contro se medesimo colpendosi il cranio con una pietra — orribile, orribile!... come si guarda una tragica scena cinematografica: da spettatori interessati, commossi forse, con più; e nessuno di essi sentì impetuoso l'impulso, ebbe lo slancio — che non sarebbe stato di eroismo, ma semplicemente di umanità — di scendere la breve sponda del Cormor e di correre ad arrestare il disgraziato nel crudelissimo suo atto di accanimento inano.

Furono alcune povere donnicciuole che fecero del loro meglio per tentare di distoglierlo dal tristo proposito. — Gli altri — i rappresentanti del sesso forte — la verità e bisogna dirlo — guardarono da lungi, commiseraiono, inorridirono... non si mossero. Forse qualcuno si mosse per correre al telefono ad avvertire la questura: ma convenite che questo non implica un grande coraggio.

Non si saprebbe come qualificare e quanto stigmatizzare tale contegno, se — trattandosi di poveri contadini (proprio tutti contadini?) non si potesse attribuire la loro vergognosa passività ad ignoranza anziché a mancanza di cuore.

Invero lo spauracchio della responsabilità che ci si può attirare contro intromettendosi nei fatti di sangue, nelle risse, nei suicidi o anche semplicemente avvicinandosi ad un uomo che agonizza in mezzo della strada, respinge spesso la mano la quale per spontaneo impulso vorrebbe stendersi soccorritrice e fa che la pietà si ripioghi passiva, quindi sterile e vana, su se stessa.

Quell'uomo era ferito; immerso nel proprio sangue; morente quasi: non conveniva accostargli, prima... che giungessero le Autorità! Le cose, peraltro, bisogna farle secondo le regole — anzi secondo i regolamenti; — e i suoi così poco a trovarsi implicati in un fattaccio, che la prudenza non è mai eccessiva!

Così devono aver pensato quei tali spettatori di quella tale orribile scena.

Ma noi pensiamo — non è vero, lettore? — che se invece di quattro contadini (?) pusillanimità per ignoranza, là, sul ponte del Cormor, ci fosse stato ieri — nell'ora della tragedia — un uomo che avesse avuto un'oncia di fegato e un'oncia di cuore il povero suicida sarebbe stato trattato — «bongre malgrè» dalle insudite violenze, contro se stesso ed il suo tragico atto avrebbe certamente avuto meno tragiche conseguenze.

Emma Effe

La pergamena del prof. Fortunato Fratini

Ci comunicano:

E' stata esposta nella vetrina del negozio del sig. Gambiornesi la pergamena artistica, destinata a servire, nelle sue riproduzioni, quale *Diploma di benemerita* agli efficaci cooperatori della lotta contro l'alcolismo, donata dall'Egregio sig. cav. prof. Fortunato Fratini alla Commissione prov. contro l'alcolismo.

La pergamena venne eseguita dal prof. A. de Luigi di Gemona, insuperabile in questo genere di lavoro e che volle i concetti dettati dallo stesso prof. Fratini delle linee più eleganti e dei più vaghi colori che miniaturista ispirato, fine ed erudito abbia mai saputo comporre.

L'altografia si svolge, chiara ed intelligente chiunque, non appassita da inutili decorazioni, poiché lo stile dell'ornato appartiene al ricco, ma sobrio Rinascimento.

Si può dividerla, per meglio spiegarla, in due parti. Nella prima, quella in alto, si vede l'igiena che si è fatto dell'Arte un'alleata per promuovere il trionfo della Temperanza. Questa, racchiusa entro un medaglione sormontato dallo stemma della Provincia di Udine e fiancheggiato da due geni recanti palme ed allori; è una leggiadra donna, chesi appoggia all'obliquo, simbolo della sobrietà, e regge in una mano il freno, nell'altra la clessidra. A destra ed a sinistra, le figure dell'Igiena, con il serpente emblema della forza vitale e ringiovanimento, e l'Arte sono circondate da genietti che ne custodiscono gli strumenti di lavoro. Arre fumanti mandano i loro incensi alla Temperanza ed una variopinta ghirlanda di fiori e di frutti unisce questa prima parte con la seconda, nella quale vediamo raggiunto, grazie alla salute dei, l'incremento del lavoro e dell'Agricoltura, dell'Industria e del Commercio.

Son quattro bellissime figure in piedi, divise in due gruppi, veri campioni di una umanità sana, attiva, felice, quale vorrebbero ridarla il filantropo e l'igienista.

Per ultimo, dominatore del campo, trionfante d'età pagana, un magnifico vecchio siede al basso, nel mezzo e da un'anfora l'acqua limpida e copiosa che si raccoglie ai suoi piedi, in una vasta. Egli è Fontus, figlio di Giuno, origine di tutte le fonti, il Nutro dell'acqua dolce. In suo onore, i romani celebravano nel mese d'ottobre la festa della Fontinalia ed oggi l'igiena moderna, se non nella forma, ristabilisce di fatto il suo culto.

Così l'idea geniale del Prof. Fratini, avendo trovato un'interprete che ha saputo darle la forma più perfetta, arricchisce d'immagini gentili l'opera benefica della Commissione, che già da molto tempo ha scritto il di lui nome tra quelli dei suoi benemeriti.

Al Circolo cacciatori friulani

Domenica 29 corr. alle ore 8.30 un timidiario presso la sede del Circolo Cacciatori Friulani (Palazzo dell'Associazione Agraria Friulana) avrà luogo l'assemblea di questa benemerita associazione per trattare del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Relazione morale-finanziaria per l'anno 1912.
3. Rinovazione metà dei Membri assegnati al Consiglio Direttivo.

Sotto i ripresi

Stamattina, dopo brevissima malattia, cessava di vivere il sig. Francesco Visentin fu Liberale, già usciere alla locale Intendenza di Piacenza.

La scomparsa del sig. Visentin ha recato profondo dispiacere in città, ove era conosciuto, ed apprezzato per il suo carattere aperto e leale, per il suo animo buono.

Al desolati figli ed ai congiunti tutti le nostre sincere condoglianze.

Ancora del tentato suicidio di ieri

Le condizioni del sig. Raiser del quale narrammo il tragico tentativo, nel pomeriggio di ieri e nella notizia sono andate notevolmente migliorando. Assai buone sono anche le condizioni di spirito del ferito, il quale ora che la tremenda eccitazione dei primi momenti è scomparsa, non sa quasi rendersi conto delle ragioni che lo trascinarono al terribile passo.

E par dire il vero, non sembra che ragioni adeguate sussistano.

Le condizioni dell'azienda Raiser sono ottime avendo la fabbrica pochissimo sofferto della crisi generale, né in questi ultimi tempi erano occorsi al sig. Raiser fatti tali da giustificare una così tragica determinazione.

Si è parlato molto di una cambiale di 12 mila lire che il Raiser ha avvertito ad un commerciante di Latiana il quale fallì: ma l'affermata che al Raiser è derivata da questo fatto è piccolissima quasi insignificante, non superando il migliaio di lire.

L'atto inasano del sig. Raiser, non può dunque essere spiegato che con un improvviso e per fortuna passeggero, oscuramento delle facoltà mentali derivatogli forse dall'eccesso di lavoro a cui s'era sottoposto in questi ultimi tempi.

Rubrica commerciale

Mercato dei bozzoli

- Alba 24. — Venduti chil. 38,000 da L. 3.90 a 4.30.
- Alessandria, 24. — Venduti chil. 7,613 da 3. — a 4.20.
- Asi, 24. — Venduti chil. 38,000 gialli L. 3.90 a 4.30.
- Bologna, 24. — Venduti chil. 41,530 Superiori lire 3.90 a 4.30, Cesena, 24. — Venduti chil. 1500 da 2.50 a 4. —
- Cologna Veneta, 24. — Vend. chil. 1800 incrociati chinesi da 3.45 a 3.90
- Forlì, 24. — Venduti chil. 3,070 da lire 2.75 a 4.25
- Fossombrone, 24. — Da lire 3.20 a 4.28
- Gallarate, 24. — Venduti chilogr. 5898. — incrociati chinesi da 3.20 a 4.16.
- Inverigo, 24. — Mercato animatissimo — venduti circa kg. 80,000 Principianti da lire 4.12 salirono sino a lire 4.25 accennando poi di nuovo ad un lieve ribasso in chiusura. Per venerdì si spera altro mercato buono essendovi ancora diverse importanti partite invendute.
- Modena, 24. — Venduti chil. 2,500 a lire 4.20
- Pinerolo, 24. — Venduti chil. 170 gialli da lire 3.90 a 4.15, 7800 incrociati chinesi da 4. — a 4.50.
- Racconigi, 24. — incrociati chinesi chil. 20,800 a 4.40.
- Reggio Emilia, 24. — Nostrani da lire 2.95 a 3.75 media 3.40 chinesi da 3.50 a 4.09.
- Saluzzo 24. — Venduti chil. 100 gialli da 3.80 incrociati da 4.05 a 4.25
- Torino 24. — Venduti chil. 2000 gialli superiore da 4. — a 4.15.
- Vigevano 24. — Venduti chil. 4200 da 3.00 a 4.05.
- Voghera 24. — Venduti chil. 10,110 da lire 3. — a 4.30.
- Acqui 23. — Venduti chilogr. 3000 gialli indigeni puri da 3.70 a 4.
- Bologna 22. Venduti kg. 15,079.800 ed a tutt'oggi 249.327.600.
- Contrattati in mercato kg. 1,129.800 gialli indigeni da L. 3.30 a 4.20.
- Borgo S. Lorenzo 21. — Gialli di razze indigene e loro incrociati kg. 963.110 ed a tutt'oggi 2.199.370.
- Superiori kg. 966.110 da L. 4. a 4.20 medio 4.17.
- Cavone, 23. — Venduti chilogr. 4,790 ed a tutt'oggi chilogr. 4,790.
- Incrociati chinesi chilogr. 4,180 da 3.90 a 4.20.
- Cesena, 23. — Vend. chilogr. 610.750 per L. 2,374.70 ed a tutt'oggi 119,591. — per L. 428,362.76. Massimo 4.05

Orario Ferroviario e Tram

Partenze per

- Pontebba L. 6.10 - O. 6.6 - D. 8.10 - A. 10.14 - D. 16.50 - D. 17.51 - O. 18.58.
- Tolmezzo - Villa Santina (partenza da Stazione Carnia) 7.41 - 8.44 - 12.5 - 17.11 - 19.5.
- Cornuda O. 6.46 - A. 8.19 - O. 18.5 - M. 16.45 - D. 17.68 - O. 18.58 - O. 20.6.
- Venezia A. 4.20 - D. 6.55 - A. 8.20 - D. 16.10 - D. 11.26 - A. 16.10 - D. 16.56 - A. 17.22 - D. 20.11 - L. 21.31.
- Giorgio - Portogruaro - Venezia A. 7 - A. 8 - M. 15.60 - 16.10 - 20.14.
- Cividale M. 6.20 - A. 8.7 - M. 11.16 - M. 13.30 - M. 14.90 festivo - 17.45 - 20.16.
- S. Giorgio - Trieste A. 8 - 15.60 - 20.14.
- S. Daniele (Fora Gemona) 8.36 - 11.40 - 15.16 - 18.80.
- Arrivi da
- Pontebba A. 7.57 - D. 11. - A. 12.56 - A. 17 - D. 19.40 - O. 20.67.
- Villa Santina (Arrivi alla Stazione Carnia) 8.4 - 9.30 - 11.36 - 15.34 - 18.5.
- Cornuda M. 7.53 - D. 9.51 - D. 11.7 - O. 15.50 - A. 16.45 - O. 19.41 - O. 25.11 - 24.
- Venezia A. 4.56 - D. 7.61 - A. 9.57 - A. 12.20 - A. 14.58 - D. 17.5 - D. 18.43 - D. 20.11 - A. 23.7 - A. 3.20.
- Venezia-Portogruaro S. Giorgio 7.27 - A. 9.53 - 12.56 - 17.38 - 21.63.
- Cividale 8.60 - 9.28 - 12.52 - 15.50 - 19.80 - 21.53.
- Trieste S. Giorgio M. 9.33 - 12.50 - 17.58 - 21.66.
- S. Daniele (P. Gemona) 8.33 - 12.36 - 16.13 - 19.28

Giacomo di Milly che ospitò e difese Luigi di Savoia e sua moglie Carlotta. Segue un periodo di sessanta anni nel quale si succedono, l'un dopo l'altro: Pietro Raimondo Zacosta castigliano, famoso per aver ricostruito l'antico porto di Rodi; Frate Giovanni Battista Orsini di Roma, del quale, nella Chiesa di S. Giovanni di Rodi, tre iscrizioni latine eieranno la memoria: Pietro di Anubson di Alvernia: Americo d'Amboise, francese; Fabrizio del Carretto, piemontese; e finalmente l'ultimo Gran Maestro di Rodi, Filippo Villier de l'Isle-Adam, francese, sotto il quale Rodi, assediato dai turchi cadde.

La caduta del baluardo della Cristianità - Una Repubblica che non perdona

Siamo al 25 giugno 1522. Rodi viene attaccata da «Solmano» il «Magnifico» con 150.000 combattenti. I cavalieri di Rodi, che in altre circostanze avevano combattuto a fianco dei veneziani, chiedono ora, aiuto alla «Serenissima».

Ma la «Repubblica veneta» non aveva mai voluto perdonare ai cavalieri di Rodi di aver parteggiato per la famiglia di Re Giovanni di Lusignano. Re di Cipro, e per Luigi di Savoia. Anzi aveva sostenuto le parti del bastardo, Giaco, adducendo fra le altre ragioni, che il detto Giaco aveva menato in isposa una damigella veneziana.

«Ora, in ricordo di quel voluto torto si vendica standosene indifferente, lasciando che il capitano generale Trevisani, con le sessanta galie che sono a Candia non muova in soccorso dei cavalieri di Rodi.

Ma i cavalieri di Rodi, pur senza l'aiuto di Venezia, si battono da Eroi. Innumerevoli sono gli atti di valore del Grande Maestro Villiers de l'Isle che infonde coraggio ad i suoi compagni d'arme incitandoli alla vittoria.

Ma ecco che un tradimento si effettua. E' il Cancelliere dell'ordine che — spinto dal dispetto di non essere stato lui il prescelto alla dignità di Grande Maestro, — tradisce.

Questo tradimento, dopo sei mesi d'assedio, dà il crollo, Rodi è espugnata.

Una lotta a corpo a corpo, è ora per le vie. I cavalieri di Rodi vengono quasi tutti uccisi. I sopravvissuti sfuggiti al furore musulmano, dopo di aver posseduto l'isola per 213 anni ed avervi profuso tesori di valore e di sapere, sono costretti a lasciarla nelle mani del capo dell'islamismo.

Ma questo pugno di Eroi superstiti va a portare una più grande civiltà in altro punto. E sorge l'ordine dei Cavalieri di Malta, mentre la «Mezzaluna», nell'essere la bandiera della vittoria a Rodi, porta l'oscurantismo e la barbarie.

La bandiera italiana sventola a Rodi. E sono stati necessari circa quattro secoli perchè Rodi fosse stata ritolta all'ottomano. Ed oggi sulla isola gloriosa, baluardo della Cristianità, sull'isola che vide le lacrime dell'ultimo Gran Maestro che l'abbandonava, portando con sé le reliquie più importanti e le chiavi della città, mentre la «mezzaluna» si issava sulle mura, oggi sventola la bandiera italiana con la «croce» sabauda.

Al posto della «mezzaluna» la bandiera con la «croce» sventola vittoriosa!

Antonio Miale

BIANCHERIA

per corredi da SPOSA e da CASA

SPECIALITÀ PER ALBERGHI E COLLEGI

RECCARDINI e PICCININI

UDINE

Mercatovecchio 4 - Telef. 3-77

APPENDICE DEL «PAESE» 70

EMILIO GABORIAU

LA CRICCA DORATA

pianterrano, e farle dividere in una infinità di stanzine. E agli uscii i pittori segnavano iscrizioni ben strane in simile luogo: *Uffizii - Direzione - Cassa*. Poi giunsero i mobili per quegli uffizii, tavole, leggio, poi stampati a monti e rogiosi enormi, finalmente due immensi forzieri, vasti quanto un quartiere di trecento franchi.

Impressionato della più seria guisa, e spendo per prova che le sue domande sarebbero rimaste senza risposta, Enrichetta si volse a Brévan. Con l'aria la più ingenua, egli affermò di non saper nulla, ma promise d'informarsi e di saperle dare una pronta risposta. Non ce ne bisogno. Un bel giorno, essendo andata ad aggirarsi intorno a quegli uffici che incominciavano a popolarsi d'impiegati, Enrichetta scorse, appiccato ad un uscio, un gigantesco avviso giallo. Si avvicinò e lesse:

«Società Franco-Americana per l'estrazione dei petroli di Pensilvania «col capitale di dieci milioni di lire «divise in 20,000 azioni di 500 lire.

«Statuti depositi nello studio del «signor Li Iota, ostato a Parigi. Conte «della Ville-Haudry, direttore generale».

«La sottoscrizione è aperta a datare «dal 25 marzo. Alla sede sociale: Palazzo della Ville-Haudry, via di Varennes. Ed alla succursale: Via Lepelletier, 79.»

E più sotto in caratteri più piccoli, era stampata una avvertenza piena di splendida promessa, che spiegava l'imperioso bisogno generalmente sentito della Società dei petroli della Pensilvania, l'indole delle sue operazioni, gli immensi servizi che era destinata a rendere all'umanità, e soprattutto: portentosi guadagni che infallibilmente avrebbe procurato ai suoi azionisti. Veniva quindi una monografia del petrolio nella quale era dimostrato, chiaro come l'ambra, che quel mirabile prodotto offre sull'olio comune una economia di più del sessanta per cento, da una luce di una purezza, e splendore senza pari, arde senza tramandare nessuno odore, e finalmente chiarivasi essere

soprattutto — checché ne dicano gli interessati — completamente inoffensivo o in special modo inesplosibile.

«Non passeranno vent'anni,» concludeva il redattore in un accesso di profetico lirismo, non passeranno vent'anni che il petrolio avrà surrogato tutti i primari luminari e detroizzato «tutti i vecchi combustibili grossolani e incomodi». Non passeranno vent'anni «che tutti si illumineranno e si scaldano» deranno al petrolio, e i pozzi di «Pensilvania non hanno fondo!».

Un elogia del direttore-generale, il signor conte della Ville-Haudry, coronava l'opera, elogia molto ingegnoso che, dopo averlo qualificato quale uomo provvidenziale, accennava alle sue immense ricchezze, ed insinuava che con un gerente si ricco gli azionisti non arricchivano nulla.

Enrichetta era sopraffatta. «Eccolo, mormorò, lo scopo cui miravano Sara Brando ed i suoi complici... Mio padre è rovinato! Che il signor della Ville-Haudry arricchisse al terribile gioco della speculazione quanto egli possedeva, Enrichetta lo avrebbe di leggeri compreso; una qual cosa che non sapeva spiegare si era che egli si fosse addossata tutta la responsabilità di una impresa talmente aleatoria, ed i tremendi rischi di un rovescio. Come

mai egli, invaso di nobilissimi pregiudizii, acconsentiva a compromettere il suo nome in una operazione industriale! Davono essere concorsi, pensava Enrichetta, prodigi di pazienza e di scaltrezza per istrappargli quel sacrificio, negazione assoluta delle idee di tutta la sua vita... Dovevano averlo tribolato a lungo ed esercitato sulla sua volontà una terribile pressione... Fu dunque oltremodo attento, quando due giorni dopo, si trovò presente ad una disputa piuttosto viva fra suo padre e la contessa Sara, a proposito di quei famosi avvisi che già inondavano Parigi e la Francia. La contessa Sara sembrava desolata per quella impresa e tutte le obiezioni che Enrichetta avrebbe bramato presentarle, le presentava lei con l'autorità che le dava l'amore del conte. Non sapeva comprendere, diceva Sara, che un gentiluomo qual era suo marito, anziché ad immischiarsi in cabale per far quattrini... Non ne aveva abbastanza? Sarebbe forse stato più felice o più onorevole, quando avesse raddoppiato ed anche triplicato le sue duecentocinquanta mila lire di rendita... Il conte a tutte queste obiezioni echiveva il labbro a un dolce sorriso, pari a quello di un grande artista alle querelie critiche di un ignorante. E quando la contessa taque, con quel

tono enfatico che allevava la sua smodata prevenzione, degno spiegarle che con lo slanciarsi nelle speculazioni egli, un rappresentante della più antica nobiltà, intendeva dare un grande esempio... Non si dava nessuna cura del guadagno, diceva, e non pensava che a rendere un gran servizio al paese.

«Troppo pericoloso codesto servizio! replicava la contessa Sara. Se raggiungete l'intento, come sperate, che ve ne sarà grato? Nessuno. Anzi, se parlate del vostro disinteresse vi riderebbero in faccia. Sa poi, all'opposto, la speculazione fallisce, chi sarà rovinato? Voi. E, per soprappiù, vi diranno stolido.

Della Ville-Haudry diede una scrolatina di spalle, e prendendo la mano di sua moglie:

«Mi ambraste forse meno, chiese teneramente, se fossi rovinato? «Ella fissò sovra di lui i suoi bagli occhi pieni di passione, e con voce languida:

«Idio mi è testimone, amico mio, rispose, che mi chiamerei felice di provarvi che l'interesse non entrava per nulla nel nostro matrimonio. «Sara!... esclamò il conte in un impeto di gioia, Sara, mia adorata Sara, avete detto una parola che vale tutte le ricchezze di arrischiare!

Chiesina Uzzanese, 21. - Superiore chiloz. 380 da 385 a 415. Cortemilia, 23. - Venduti chiloz. 1) gatti indigeni puri da 3.80 a 4.5, chiloz. - incrociati obitoni da 3 a 4. Panna, 23. - Venduti chiloz. 2276 nostrana gialla ed a tutt'oggi 4026,08 per L. 493,343.30. Massimo 4,25. Figline Valdarno, 21. - Superiori da 4.20 a 4.30, inferiori 2,000 a 4.10 a 4.20. Fossano, 23. - Venduti chiloz. 1300 di chinesi da 3.75 a 4. Gallarate, 23. - Venduti chiloz. 6380 incrociati chinesi da 3.30 a 4.0. Jerez, 23. - Venduti chiloz. 1200 di indigeni puri da 3.70 a 4. Jucea, 23. - Venduti chiloz. 1036. Superiori da L. 4.10 a 4.25, chiloz. 29. - comuni da 3.85 a 4.05, chiloz. 327. Lago, 23. - Venduti chiloz. 1331 ed a tutt'oggi 93.788.57. Massimo 4,05. Modigliana, 23. - Vendita odierna programmi 1,224.02 ed a tutt'oggi programmi 35,675.23. Massimo L. 4.75. Pistoia, 21. - Venduti chiloz. 1200 superiori da lire 4.20 a 4.40, 600 comuni da 4. - a 4.10, 200 inf. da 3.80 a 3.90. Santo Stefano Belbo, 23. - Venduti chiloz. 2880 gatti indigeni puri 3.80 a 4.10. Villafranca Piemonte, 23. - Venduti chiloz. 1000 incrociati chinesi comuni da 3.80 a 4.15.

RONACA SPORTIVA

Il Convegno Ginnastico. Il Convegno Ginnastico Veneto e le individuali Ginnico-Podistiche, sta dal Club Sportivo Coneglianese giorno 29 Giugno, come da programma già pubblicato, in causa dell'occupazione dello Stadio di Piazza d'Armi da parte di truppe di passaggio, è stato rimandato al giorno 6 luglio p. v. Per schiarimenti e programmi rivolgersi al Club Sportivo di Conegliano.

CRONACA GIUDIZIARIA

TRIBUNALE DI UDINE. Arnaldi P. M. Tonini ribella al capo carceriere. David Alberto di ignoti fu Anna di 37 da Udine detenuto alle nostre carceri in attesa di comparire avanti Tribunale per rispondere di numerosi furti, come più sotto diciamo, fu il 31 maggio scorso di una ribellione contro il sotto capo carcerario sig. Capozzi. Gli infatti adirato contro il sottocapo perchè non lo voleva accontentare cambiando di camerata, durante l'ora della passeggiata, si scagliò contro di lui investendolo con parole furiose ed alla fine afferrato un pezzo di ferro per colpirci, ma fu trattato a tempo, dalle altre guardie accorse e trascinato in cella. Durante la scena certo Stringhetti sbarco, detenuto anch'è lui, ebbe a pronunciare parole che parvero minacce alle guardie le quali promossero procedimento penale anche contro di lui.

Il Tribunale su conferma conclusioni P. M. avv. Tonini assolse lo Stringhetti per non provata reità mentre condannò il David a 4 mesi e 20 giorni di carcere.

Una lunga serie di furti di bestiame

David Alberto suscitò questa prima domanda, viene tradotto avanti al Tribunale per rispondere di una più grave perturbatione. Gli è compagno certo anz Bernardino di anni 34 da Ciseris e dovrebbe fare il terzo nella bella compagnia anche un fratello del David nome Luigi.

Gli costui riuscì a sfuggire all'arresto preventivo e si guardò più bene presentarsi.

Costoro devono rispondere d'una lunga serie di reati che sono così reati dall'atto di dimissioni: il Franz deve rispondere di furto qualificato per avere il 6 luglio 1912 Malmaseris (Ciseria) sottratto con esso, scalata ad uso di chiavi false, e 315 e una risoltella in danno di anz Giovanni e L. 4 in danno di High Adele, di furto qualificato per avere nella notte dal 25 al 26 settembre 1912 in Ciseris, sottratto provio esso, da una stalla non costituente immediata appartenenza di casa abitata, una vacca del valore di circa L. 40, in danno di Foschia Pietro; di furto qualificato per avere la notte dal 17 al 18 ottobre 1912 in Malmaseris sottratto provio scasso uno stallo isolato, una vacca del valore di L. 300 in danno di Vidoni Bernardo; il Franz, il David Alberto e Luigi di furto qualificato per avere corrotta fra loro, nella notte dal 23 novembre 1912 in Sedilia sottratto, vacca scalata da una stalla isolata, una vacca del valore di circa L. 500 in danno di Cussigh Giacomo; il Franz, David Alberto e il David Luigi, di furto qualificato per avere, di corrotta fra loro, nella notte dal 10 all'11 novembre 1912 in Tavagnacco, sottratto da una stalla non isolata in danno di Colat Giovanni un'armenta del valore di L. 300 circa; il Franz di avere il 13 novembre 1912 in Udine fatto uso di un passaporto falsificato nellesimo della data di nascita ed intestato a Mian Fortunato.

Gli imputati sono tutti e due negativi ma il Trib. ritiene privata la loro colpevolezza e condanna il Franz a 2 anni e 9 mesi di reclusione e un anno di vigilanza speciale; David Alberto a un anno e 9 mesi di reclusione ed un anno di vigilanza speciale, David Luigi ad un anno e due mesi di reclusione.

Note e Notizie

Gravissimi conflitti a Fiume tra cittadini e forza pubblica all'arrivo della polizia di confine

Fiume 24. - Stasera per l'arrivo delle guardie della polizia di Stato si sono avuti gravissimi conflitti e violente dimostrazioni. Alle 8 pom. l'ora per la quale era annunciato l'arrivo delle guardie col calore da Budapest, la stazione era piena di cittadini, circa un migliaio, fra i quali molti giovani. Sul piazzale d'v'era un forte nerbo di guardie comunali a piedi e a cavallo e una compagnia di soldati. Quando i 72 poliziotti di stato scesero dai carrozzoni e si disposero in doppia fila completamente equipaggiati la folla li accolse con un uragano di fischi e grida. L'ufficiale che comandava le guardie di Stato ordinò l'alt! e fece innalzare le baionette contro la folla. Intanto le guardie comunali a piedi e a cavallo, sguainate le sciabole e impugnate le rivoltelle, caricavano bestialmente la folla dei cittadini respingendoli dai marciapiedi, dai negozi dove si rifugiavano e perfino dai locali pubblici, fra un coro di urli e fischi assordanti.

La folla così respinta si raccoglieva più indietro e rinvocava violentissime dimostrazioni anche contro le guardie a cavallo, che piattavano a destra e a sinistra senza badare a donne e a fanciulli. Durante questa dimostrazione, che durò circa un'ora furono arrestati 12 giovani, alcuni dei quali furono brutalmente malmenati dalle guardie.

Alla folla di ritorno dalla stazione si unì un'altra folla densa raccolta in piazza Dante, e la dimostrazione contro la polizia di Stato e contro la polizia comunale continuò e continua ancora mentre si telefonò. A ogni momento avvengono incidenti fra la folla e le guardie che caricano ed arrestano a dozzine.

Gli animi sono eccitatisimi si può dire che mezza Fiume è raccolta in piazza a commentare gli avvenimenti brutali di oggi e della serata. Il palazzo del governatore è sorvegliato da cordoni di guardie ed anche lì presso vi era gran folla.

La maggior parte dagli arresti sono stati mantenuti; solo sei giovani sono stati rilasciati.

Le guardie di Stato, allontanata la folla si avviarono verso l'Albergo degli emigranti, dove si sono accaserrate provvisoriamente, e domani entreranno in funzione.

La situazione è critica e i cittadini sono oltremodo esasperati e pensano d'indire un comizio di protesta.

Ore 12 di notte. Le dimostrazioni sono continuate con singoli incidenti ed altri arresti. Verso mezzanotte però la folla si è diradata e la quiete è ritornata. Presso gli uffici dello Stato sono mantenute le disposizioni di polizia. Si attende con ansietà la giornata di domani.

La Serbia e l'arbitrato

Belgrado, 24. - Il ministro della guerra, Bjeljovic ha rassegnato oggi le dimissioni convalidando egli l'opinione dell'esercito che non si debba sgonfiare il territorio occupato e che la domanda della Russia sia da considerarsi come un avvilimento del glorioso e vittorioso esercito serbo. Il ministro dell'interno Protic ha emanato un'ordinanza a tutte le autorità di polizia, secondo la quale si deve punire nel modo più rigoroso la diffusione di notizie sulla crisi.

Passata la prima eccitazione provocata dall'azione russa, nei circoli politici si comincia ora a giudicare con maggiore calma la situazione. In luogo competente si fa osservare che la domanda russa è stata interpretata erroneamente, a quanto pare, dall'opinione pubblica, cosa alla quale ha per giunta contribuito la diffusione di voci inquietanti circa un preteso ultimatum russo. Realmente si tratta di una domanda il cui adempimento è indispensabile per rendere possibile l'arbitrato. Siccome l'ufficio di arbitro richiede anzitutto per tutti gli arbitri piena indipendenza verso le parti chiedenti giustizia, la domanda russa non ha per scopo che il riconoscimento di questo rapporto di diritto. Nei circoli dell'opposizione si com-

batte questa interpretazione, osservando che l'arbitrato russo deve escludere ogni appello e che quindi l'adempimento della domanda russa equivale alla completa sottomissione a questo arbitro, ciò che in vista delle simpatie russe per la Bulgaria coinvolge un grande rischio per la Serbia. Si ammette però non essere aperta alcun'altra via d'uscita, non essendo concepibile nel presente momento una completa rottura con la Russia.

Sofia 24. - A quanto si assicura, il Governo bulgaro ha ricevuto privatamente da Pietroburgo la comunicazione che la Serbia accetta l'arbitrato entro limiti del trattato.

Nei circoli bene informati, si assicura inoltre avere il Governo già ricevuto l'invito formale della Russia di presentare entro quattro giorni un memoriale in merito alla zona controversa. Qui si va convincendo che la Serbia cederà e si attende ancora per questa sera da Belgrado da notizia dell'accettazione dell'arbitrato sulla base del trattato.

Re Carlo di Rumania aveva già ordinato la mobilitazione

Vienna, 24. - La «Ungarische Correspondenz» ha da Budapest: Il «Neues Budapest Abendblatt» ha da Bucarest, dal suo corrispondente speciale, queste informazioni: Giovedì scorso, re Carlo firmò il decreto di mobilitazione, ma il telegramma dello czar arrestò le operazioni. Tuttavia il decreto è pronto, e basta un ordine telefonico per mobilitare nella Dobrugia tre corpi d'esercito composti di 60,000 uomini. Il corrispondente dice che il contegno della Rumania è ispirato da Pietroburgo. La mobilitazione avrebbe lo scopo di paralizzare per quanto è possibile l'azione della Bulgaria. Il partito militare rumeno, crede però, che all'occorrenza si andrà anche oltre se fra la Bulgaria e la Serbia scoppiasse un serio conflitto, la Rumania s'impadronirebbe della linea Turcucaia Balcica.

GUIDO BUGELLI - Direttore. Bordini Antonio, gerente responsabile. Bonetti Arturo capo. Tip. Bordini.

Staziano alle ore 8.30 cessava di vivere

FRANCESCO VISENTIN fu Liberale

ex usciere all'Intendenza di Finanza. La moglie, i figli, la figlia ed i congiunti tutti ce danno addolorati il triste annuncio.

Udine, 25 Giugno 1913. I funerali seguiranno in forma puramente civile domani, Giovedì, alle ore 8 partendo dalla Casa in Via Zanou 16.

Serve la presente di partecipazione personale.

COMUNE DI RESIA

AVVISO D'ASTA. Alle ore 10 del 28 corrente seguirà in quest'Ufficio un secondo esperimento. L'asta col sistema delle offerte segrete per l'appalto in costruzione di 4 edifici scolastici (Data l'asta complessiva 74800) divise in 4 lotti esecuzionali 1/10. Il sindaco: V. Madotto

Le necrologie per "Il Paese"

come per Il Corriere delle Sere, Secolo, La Stampa, Adriatico, Gazzetta di Venezia ecc. ecc. per gli altri giornali d'Italia si ricevevo all'Ufficio di Pubblicità.

HAASENSTEIN & VOGLER. Piazza Vitt. Eman. N. 5 p. p. concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali. Telefono del Paese N. 211

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'inconcomodi di scrivere o telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spiacevole quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, a togliere il pericolo di spaccarsi involontarie omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

F. Cogolo ESTIRPATORE DEI CALLI. Attestati di primari prof. medici. Via Savorgnana - Udine. A richiesta si reca in Provincia.

Bagni e Villeggiature

Venezia - Bagni di mare - Venezia. Albergo Ristorante CAVALLETO. Albergo Ristorante BONVECCHIATI vicinissimi alla piazza S. Marco - confort moderno - prezzi modici - Facilitazioni per lungo soggiorno. Prezzi e condizioni a richiesta. F.lli SCATTOLA, proprietari.

STABILIMENTI METALLURGICI. SPADACCINI LUIGI. MILANO - SESTO S. GIOVANNI. GABBIONI SPECIALI PER DIFESE FLUVIALI e MONTANE. CORDE di filo di FERRO - ACCIAIO - RAME.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO. Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori some di Milano 1906. 1.° incrociato cellulare bianco-giallo giapponese. 1.° incrociato cellulare bianco-giallo sferico Chinese. Biglino - Oro cellulare sferico. Foligialo speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDI gentilmente si prestano a riceverne a Udine commissioni.

"GIOCONDA", ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA. LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO. tutto, cito, jucundo... Felice Bistoni & C. Milano.

Sciatica Reumatica. Lombaggine e neuralgie Reumatiche. CASA DI CURA del dottori G. FAIONI e R. FERRARIO. Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16. Udine - Via Prefettura 19 - Udine.

Casa di Cura speciale. CONSULTAZIONI - GABINETTO di FOTOLETTROTHERAPIA per le malattie SEGRETE, VIE URINARIE E DELLA PELLE con annesso ISTITUTO FISIOTERAPICO per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio. D.r Prof. P. BALICO Medico Specialista. Docente in Dermosifilopatia nella R. Università di Bologna VENEZIA. S. Maurizio Pal. Zagari, 2031-2032. Telefono 780 UDINE. Consultazioni tutti sabati dalle ore alle 18 Via dei calzolari Num. 9 (Vicino al Duomo).

Il Dott. GAMBARTO Specialista in per Malattie d'Occhi e Difetti di Vista. grieve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città. Visite gratuite per poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pom. Poi bambini all'Ambulatorio il lunedì mercoledì e venerdì. Dispone di casa di cura.

Magazzini Chincaglieria - Mercerie - Profumerie. AUGUSTO VERZA - Udine. EMPORIO SPORTIVO. Bicilette - Motociclette - Automobili - Gomme - Accessori. Rappresentanza della rinomata DITTA PEUGEOT FRÈRES. Splendida bicicletta Peugeot con parafanghi e paracatena ruota libera due freni L. 250. Bicilette Popolari da L. 120 a L. 160. Macchine da Cucire e da Scrivere - Grammofoni - Dischi - Foot Ball - Palle vibrato - Tennis ecc. PREMIATA OFFICINA MECCANICA. PREZZI MITISSIMI.

I Cicli e Motocicli. Rudge Whitworth modello 1913. Sono i migliori per scorrevolezza, eleganza, solidità e per prezzo. VENDITA ESCLUSIVA PRESSO LA DITTA GIOVANNI NADALI. UDINE - Negozio Arco Via Manio - Magazzino Piazza Umberto Primo - UDINE.

Acqua di Petanz. dal Ministero Ungherese brevettata «La Salutare» Eminentemente preservatrice della salute. Indicatissima per qualsiasi indisposizione e ottima acqua da tavola. Premiata con le massime onorificenze alle principali Esposizioni. Primo premio al 4.º Congresso Intern. di Napoli 1894. 200 certificati puramente italiani, fra i quali uno del Comm. Carlo Sgillone medico del defunto Re Umberto I. Uno del Comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. - Uno del Cav. Gus. Lepponi medico di S. S. Leone XIII. - Uno del prof. comm. Saccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Min. della P. I. Concessionaria per l'Italia. Ditta L. De Gloria - UDINE - Suburbio Gemona.

Premiata Fabbrica Bicilette T. De Luca. UDINE - Porta Cossiguacco - UDINE. Officina meccanica - Fabbrica Casse forti - Chiusure cilindriche - Banchiere - Serramenti, ecc. RICCELATURE E VERNICIATURE A FUOCO. Impianti Riscaldamento "TERMOSIFONE", Grande deposito scaldabagni a gas, a petrolio ed a carbone. Vasche da bagno, apparecchi sanitari ecc.

Manifattura Sellerie ROMOLO PANSERI. Telefono 4 - UDINE - Viale Trieste, 16 (Circuvalazione Ponte Pracchiuso e Ronchi). Finimenti e Sellerie d'ogni specie. Coperte, Impermeabili per carri e cavalli. Materiale di primo ordine. PREZZI MODICI.

MAGAZZINO LEGNAMI. G. e G. Fratelli Pecile - Udine. Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICCATOIO per la stagionatura dei legnami. LAVORATORIO SERRAMENTI COMUNI E DI LUSSO. Deposito tavole piallate ad incastro per pavimento. FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI. LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO.

PROFUMI BERTELLI

DI GRAN LUSSO · PERSISTENTI · AGGRADEVOLI

Viene spedito GRATIS RICCO CATALOGO ILLUSTRATO dietro richiesta su semplice biglietto visita alla
SOCIETÀ A. BERTELLI & C. - MILANO



FARINA ALIMENTARE "ERBA"

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE



Premiata con speciale GRAN PREMIO
 Esposizione di Torino Internazionale 1911



ANEMIA

ed ogni sorta di debolezza
 nevralgia ecc.

Guarigione radicale col celebre
NEOBIOGENO
 MALESANI
 PALUZZA (Udine)

In vendita presso tutte le buone Farmacie a L. 3 la bottiglia.

Rappresentante per Venete:
T. Montanari, Pordenone; per resto d'Italia: Emilio Daina
 Via Tadino 34, Milano

SE VOI SOFFRITE



prima della cura dopo la cura

provate

BALSAMO RINO

della Fabbr. di Prodotti Chimici
RICH. SCHUBERT & Co., di Weinbochitz.
 Deposito Generale: R. Weibel Via Samento, 24 Milano. L. 1.50 la scatola, nelle buone farmacie. In mancanza rivolgersi al suddetto generale.

SEGRETO




CURA GARANTITA per far crescere Capelli, Barba, Paffi **GUARIGIONE DI TUTTE LE FORME DI CALVIZIE E ALOPECIA.** Da non confondersi con i soliti impostori. **NULLA ANTICIPATO CI DOVETE PAGAMENTO DOPO IL RISULTATO.** Scriveteci oggi stesso
GIULIA CONTE
 NAPOLI

MACCHINE PER MAGLIE E CALZE

Aghi ed Accessori
G. F. GROSSER
 Markersdorf bez Leipzig
 (Casa fondata nel 1869)
 Succursale per l'Italia:
MORETTI ATTILIO
 Via Felice Casati, 16, Milano
 Cataloghi e Proventivi gratis.

ATTENTI AL VINO

Conservatrice del VINO scattola per 10 Ettoltri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corragge, guarisce.

Chiarificante del VINO polveroso efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Ett. L. 4.00. Buste saggio dose per 2 Ettoltri L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del VINO, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Ettoltri circa di VINO basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso.

Carbonifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di li-moni, rancidume, faticoso del VINO qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3.50.

Disacidante del VINO, cura e guarisce qualunque VINO affetto da acido o fortore (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatola da 5 a 10 Ett. L. 4.00. Buste saggio dose per un Ettoltrio L. 1.00.

Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai Vini deoli, aumentandone la resistenza e la saporità. Scatola per 4 Ettoltri L. 6.00.

Cura razionale, e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11 luglio 1904 N. 388.

20 MASSIME ONOFIRICENZE
 Rivolgersi al **Premiato Laboratorio Enocianino**
Cav. G. B. RONCA - Verona
 Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis



DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI
 IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI DENTIFRICI

MEDAGLIA D'ORO
 Esposizione Internaz. di Milano 1905 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

Marca di fabbrica depositata
 Registro Gen. Vol. 7 N. 6478

FRANCA a domicilio si riceve tanto in POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

SCHIARIMENTO!

l'unico antifondativo estetico, sicuro efficace economico, che raccomandano ed adoperano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo

SPERMATHANON

della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.
 Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50
 Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.
 Rivolgersi al **DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA** 93 P. - Milano, Casella Postale 989.

F. COGOLO, callista
 estirpatore dei CALLI
 ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS MEDICO
 Via Savorgnana - UDINE
 A richiesta si reca anche in Provincia

AVVISI ECONOMICI
 (Cent. 5 la parola)

PREMIATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE
EMANUELE LARGHINI su Luciano
 OFFICINE E DEPOSITO
 VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205-206 - **NEGOZIO** in Corso Principe Umberto
SUCCESSIONE in PORDENONE
 Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO
 Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
 Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

REGINA DELLE TOMBOLE

E' ESCLUSA QUALUNQUE PROBABILITÀ DI RINVIO DELL'ESTRAZIONE

o la Banca Casareto incaricata dell'emissione - assume - a questo riguardo **IL PIU' ASSOLUTO IMPEGNO E LA PIU' ILLIMITATA RESPONSABILITÀ** fissata con Decreto del Ministero delle Finanze a **LUNEDÌ 30 GIUGNO CORRENTE si farà senza rinvio** nel gran Salone del Palazzo Ducale in Genova

Si raccomanda quindi di sollecitare l'acquisto di Cartelle e Buste perchè poche ne rimangono disponibili e la chiusura della vendita è imminente

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
 raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00.
 Spedire cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bonetti** success. Tip. Bardusco - Udine.